

PIANO DISABILI FONDO 2023 (ANNUALITA' 2024-2025)

AVVISO DOTE VALUTAZIONE DEL POTENZIALE (DGR N. 1334/2023 E DECRETO N. 18355/2023)

PREMESSA

Il presente Avviso disciplina l'attuazione del Piano Disabili 2023, ai sensi della D.g.r. 13.11.2023 n. 1334 e del Decreto regionale n. 18355 del 20.11.2023.

Regione Lombardia conferma la centralità del sistema dotale e, attraverso la Dote "Valutazione del Potenziale", intende rispondere alle esigenze delle persone nelle diverse fasi della propria vita professionale attraverso un'offerta integrata e personalizzata di servizi.

La Dote Valutazione del Potenziale consente di attivare un percorso di politica attiva, in risposta alle esigenze delle persone con disabilità, integrato con le previsioni di cui al Decreto Legislativo n. 150 del 14.09.2015, attuativo del Jobs Act, e del Piano attuativo di Regione Lombardia relativo al "Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL)", nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato con D.g.r. n. 6006 del 25.02.2022 e successivo aggiornamento, di cui alla D.g.r. n. 6427 del 23.05.2022.

Nel percorso attuativo della Dote Valutazione del Potenziale gli Operatori Accreditati per i Servizi al Lavoro, che hanno aderito al Catalogo Provinciale 2024, assicurano la predisposizione e sottoscrizione del Patto di Servizio Personalizzato (PSP), ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 150/2015, che dovrà essere formalizzato secondo le modalità di cui alla D.g.r. n. 7431/2017.

In linea con la definizione di salute, intesa come "*uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale, che non consiste nella semplice assenza di malattia o di infermità*" (OMS, Costituzione 1946), l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha promosso un modello bio-psico-sociale, che mette in relazione dinamica lo stato di salute delle persone con i fattori personali e ambientali, che spesso rappresentano le cause della disabilità, attraverso la Classificazione ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento, Disabilità e Salute, 2001). A partire da queste considerazioni, Regione Lombardia promuove l'implementazione di tale modello a supporto delle azioni di politica attiva per persone con disabilità, con specifico riferimento alla Scheda "ICF-Match", la cui finalità è quella di attivare e valorizzare non solo il potenziale umano delle persone con disabilità, ma anche il potenziale sociale delle comunità locali, attraverso l'utilizzo di una serie di strumenti tecnici e di supporto che permettono di valutare adeguatamente le persone con disabilità nelle loro capacità personali e lavorative e di inserirle nel posto ritenuto più adatto.

Al fine di dare continuità alla presa in carico delle persone disabili, la Dote Valutazione del Potenziale è propedeutica all'apertura di una Dote Lavoro Disabili, o di un'altra misura di politica attiva in attuazione delle disposizioni regionali vigenti, a cura preferibilmente dello stesso Operatore Accreditato.

L'Avviso è attuato secondo i principi di pari opportunità e di non discriminazione.

Con riferimento alle procedure di dettaglio di gestione della Dote Valutazione del Potenziale, l'Avviso deve intendersi integrato dalle disposizioni del Manuale Unico di Gestione e Controllo, di cui al D.d.s. n. 12552 del 22.12.2014.

1. FINALITA' E OBIETTIVI

Da sempre il Collocamento Mirato della Provincia di Lecco promuove l'inserimento e l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità attraverso servizi di sostegno e di "*collocamento mirato*", ai sensi dell'art. 1 legge 68/99. Al fine di rendere più adeguato ed efficace tale processo il Servizio, in coerenza con le disposizioni

regionali vigenti, attiva azioni di *valutazione del potenziale* con l'intento di facilitare e supportare la transizione degli iscritti verso il mondo del lavoro.

A tale riguardo, la "Dote Valutazione del Potenziale" prevede l'erogazione di servizi che consentono di definire un panorama omogeneo delle attitudini, capacità e competenze delle persone con disabilità iscritte nelle liste del Collocamento Mirato disponibili al lavoro, attraverso colloqui specialistici, bilanci delle competenze, strumenti di rilevamento, ecc., utili allo scopo.

Obiettivo della presente Azione è, pertanto, quello di rendere più efficace, coerente e personalizzato il processo di accompagnamento al lavoro riducendo le percentuali di insuccesso.

2. DESTINATARI DEI SERVIZI

Sono destinatari dei Servizi della Dote Valutazione del Potenziale le persone con disabilità prive di occupazione e iscritte negli elenchi del Servizio Collocamento Mirato della Provincia di Lecco, ai sensi dell'art. 1 della L. 68/99, o occupate con diritto al mantenimento dell'iscrizione, che hanno dichiarato la propria immediata disponibilità ai sensi del D.Lgs. n. 150/2015, in possesso della Scheda di Valutazione Funzionale (di cui al DPCM 13.01.2000).

3. SOGGETTI ATTUATORI

Soggetti attuatori della Dote Valutazione del Potenziale sono gli Operatori pubblici e privati accreditati per l'erogazione dei Servizi al Lavoro, ai sensi dell'art. 13 della L.r. n. 22/2006 e ss.mm.ii., e in attuazione della D.g.r. n. 2412 del 26.10.2011, iscritti al Catalogo Provinciale 2024.

4. DOTAZIONE FINANZIARIA

Per la realizzazione della Dote Valutazione del Potenziale è previsto uno stanziamento di € 50.000,00. La Provincia di Lecco si riserva la facoltà di destinare ulteriori risorse a favore della presente misura, tenuto conto di eventuali economie derivanti dalla chiusura di precedenti annualità del Piano Disabili e previa autorizzazione di Regione Lombardia.

La modalità di prenotazione delle risorse sarà a "sportello aperto", fino ad esaurimento delle stesse.

5. ATTIVAZIONE DELLA DOTE

La persona con disabilità che intende aderire a una politica attiva attraverso lo strumento della Dote Valutazione del Potenziale dovrà rivolgersi a uno degli Operatori accreditati al lavoro, iscritti al Catalogo Provinciale 2024, abilitati ed esperti nell'erogazione di servizi per la disabilità.

L'Operatore accreditato prescelto sarà tenuto a svolgere i seguenti adempimenti:

- trasmettere il proprio Atto di Adesione all'Avviso "Dote Valutazione del Potenziale", attraverso il modulo GBC della piattaforma Sintesi, al fine di poter procedere con la prenotazione delle doti
- trasmettere al Servizio Collocamento Mirato della Provincia di Lecco l'apposito modulo di autorizzazione per il trattamento dei dati personali contenuti nella piattaforma informatica *SharePoint*, al fine della presa in carico dei candidati alla Dote Valutazione del Potenziale
- verificare che il candidato alla Dote non stia partecipando ad altre misure di politica attiva (Dote Unica Lavoro – Dote GOL)
- chiedere la validazione della Dote al Servizio Collocamento Mirato della Provincia di Lecco
- aprire un fascicolo individuale, che dovrà contenere tutta la documentazione relativa all'attuazione della dote, ad esclusione della documentazione relativa all'erogazione dei servizi svolti da altri Operatori che dovranno essere conservati presso la loro sede. La documentazione deve essere conservata dagli Operatori secondo quanto disposto dall'art. 90 del Reg. (CE) 1083/06 presso la sede in cui sono stati erogati i servizi
- elaborare il Piano di Intervento Personalizzato (Pip) e condividerne i contenuti col destinatario
- assicurare la puntuale e completa erogazione dei Servizi previsti
- svolgere un ruolo di supporto e di raccordo fra il destinatario e il Servizio Collocamento Mirato, ed eventualmente fra il destinatario e gli altri Operatori della propria rete di partenariato.

5.1 Modalità di partecipazione e tempistica della dote

Il Servizio Collocamento Mirato fornisce agli Operatori che hanno aderito all'Avviso "Dote Valutazione del Potenziale" l'elenco delle persone iscritte nelle liste ai sensi dell'art. 1 della L. 68/99, disponibili al lavoro e che presentano i requisiti di cui al punto 2.

È fatta salva la possibilità da parte dei Soggetti attuatori di integrare tali elenchi con eventuali altri nominativi, previo confronto con gli Operatori del Servizio Collocamento Mirato della Provincia di Lecco.

La domanda di partecipazione alla dote deve essere redatta su un apposito modello predisposto dal Servizio Collocamento Mirato della Provincia di Lecco.

L'Operatore prenota e attiva tutti i Servizi previsti dal "Paniere dei Servizi", secondo tempi e modalità stabiliti nel presente Avviso e nel "Manuale unico di gestione e controllo".

La Dote Valutazione del Potenziale ha una durata complessiva di 60 giorni, calcolati dalla validazione del Piano di Intervento Personalizzato.

5.2 Paniere dei Servizi

Il valore della Dote Valutazione del Potenziale è dato dalla somma dei seguenti importi definiti a costo standard.

Si elencano di seguito i servizi che dovranno essere erogati, con il relativo valore economico:

SERVIZIO		OUTPUT	COSTO PREVISTO
Definizione del percorso (Redazione del Pip) € 39,00 x 1 ora	Ripetibile	Piano di Intervento Personalizzato (Pip)	€ 39,00
Colloquio specialistico € 33,00 x 2 ore	Ripetibile	Curriculum Vitae in formato europeo Europass	€ 66,00
Orientamento e informazione sui Servizi € 35,00 x 2 ore	Non ripetibile	Scheda sintetica delle informazioni fornite all'utente	€ 70,00
Raccolta di informazioni anamnestiche € 40,00 x 2 ore	Non ripetibile	Scheda di rilevamento informazioni anamnestiche	€ 80,00
Bilancio di competenze € 33,00 x 4 ore	Non ripetibile	Bilancio delle competenze	€ 132,00
Redazione della scheda di valutazione del potenziale e di orientamento al lavoro € 40,00 x 2 ore	Non ripetibile	Scheda di Valutazione del potenziale e di orientamento al lavoro.	€ 80,00
TOTALE ORE: 13		VALORE TOTALE DOTE	€ 467,00

Quota aggiunta a processo in caso di Servizio di Interpretariato lingua dei segni		
TOTALE ORE DVP: 13	COSTO ORARIO MAX PER SERVIZIO INTERPRETARIATO: € 35,00	TOTALE SERVIZIO INTERPRETARIATO IN AGGIUNTA AL PACCHETTO DOTE: € 455,00

Si precisa che:

la “Definizione del percorso” e il “Colloquio Specialistico”, trattandosi di Servizi essenziali per la presa in carico delle persone con disabilità, dovranno essere erogate, concluse e protocollate sul portale Sintesi entro 30 giorni dalla validazione della dote.

6. INTERPRETARIATO LINGUA DEI SEGNI

La Dote Valutazione del Potenziale è integrata dal Servizio di interpretariato a favore dei destinatari con disabilità sensoriali. Le ore di interpretariato possono ammontare fino ad un **massimo di 13 ore**, con un **costo orario massimo di € 35,00, per un ammontare complessivo pari a € 455,00 in aggiunta al pacchetto Dote prenotato.**

L'interprete che eroga la Dote sarà tenuto a produrre e firmare i relativi output previsti e a produrre un'apposita autocertificazione, con la quale attesti la propria idoneità a svolgere il Servizio di interpretariato.

7. RINUNCIA ALLA DOTE

Il destinatario della Dote può rinunciarvi in modo espresso o tacito:

Rinuncia espressa: l'Operatore supporta il destinatario nella predisposizione della comunicazione di rinuncia, firmata dal destinatario, e ne dà comunicazione alla Provincia di Lecco attraverso l'apposito modello presente sul Sistema informativo Sintesi.

Rinuncia tacita: l'Operatore ricorre alla rinuncia tacita qualora il destinatario della dote non abbia partecipato alle attività previste nel Pip per 30 giorni consecutivi di calendario, senza fornire alcun tipo di motivazione, e non risulti più raggiungibile da parte dell'Operatore stesso. In tal caso l'Operatore, dalla suddetta scadenza dei 30 giorni, dovrà comunicare al Servizio Collocamento Mirato la rinuncia implicita, utilizzando l'apposito modello presente sul Sistema informativo Sintesi. Il calcolo dei giorni viene effettuato a partire dall'ultima azione erogata e registrata dall'Operatore a favore del destinatario (es. data del Pip, dell'accoglienza e accesso ai servizi, oppure lettera di convocazione trasmessa a mezzo raccomandata a/r, ecc.).

8. CHIUSURA E RENDICONTAZIONE DELLA DOTE

La Dote Valutazione del Potenziale ha una durata complessiva di 60 giorni, entro i quali dovrà essere effettuata l'erogazione, conclusione e protocollazione di tutti i Servizi prenotati. Entro lo stesso termine dovranno, inoltre, essere caricati nel portale Sintesi gli *output* previsti.

Allo scadere del termine, l'Operatore dovrà procedere alla chiusura manuale della dote nel portale Sintesi; saranno pertanto liquidate solo le azioni per le quali è stata effettuata la presa in carico, erogazione, conclusione e protocollazione, risultanti nella colonna “erogato” del buono dote generato.

È possibile chiudere anticipatamente la dote: in tal caso la data di conclusione coinciderà con la data dell'ultima azione erogata, conclusa e protocollata nel portale Sintesi a cura dell'Operatore.

La Provincia di Lecco si riserva di chiedere chiarimenti e/o integrazioni alla documentazione prodotta, laddove non fosse ritenuta conforme a quanto previsto dal presente Avviso.

9. VALUTAZIONE ESITO POSITIVO

La Dote Valutazione del Potenziale si considera conclusa positivamente a seguito dell'erogazione di tutti i Servizi previsti, della predisposizione della Scheda di Valutazione del Potenziale e di Orientamento al Lavoro e degli altri output, di cui alla tabella al punto 5.2 del presente Avviso.

10. LIQUIDAZIONE DELLA DOTE

La liquidazione dei servizi erogati avviene previa presentazione della domanda di liquidazione, resa dagli Operatori ai sensi dell'art. 47 del Dpr n. 445/2000, che attesta la veridicità di quanto contenuto, la conformità

e la rispondenza di quanto richiesto con la documentazione precedentemente caricata (upload) sul Sistema informativo Sintesi e conservata in originale presso la propria sede.

L'importo della domanda di liquidazione dovrà corrispondere al valore delle ore effettivamente erogate a favore del destinatario della dote, per ciascun servizio prenotato.

La domanda dovrà essere inoltrata a mezzo posta certificata all'indirizzo collocamento.obbligatorio@pec.it e firmata digitalmente dal Legale Rappresentante (o da altro soggetto con potere di firma).

11. OBBLIGHI E DOVERI DEI SOGGETTI ATTUATORI

Oltre agli adempimenti connessi all'attivazione della dote, di cui al punto 5, all'Operatore che prende in carico la persona fanno capo gli obblighi e i doveri di seguito illustrati:

11.1 Obblighi di informazione

L'Operatore è tenuto a:

- fornire informazioni, su richiesta di Regione e/o della Provincia di Lecco, sui destinatari delle doti realizzate per fini statistici e di monitoraggio
- trasmettere, su richiesta del Servizio Collocamento Mirato, il resoconto sullo stato di avanzamento e sull'andamento delle doti attivate, su eventuali ritardi nel raggiungimento degli obiettivi ed ogni altra informazione e/o documentazione ritenuta necessaria allo svolgimento delle attività di controllo
- comunicare tempestivamente il rifiuto ingiustificato del destinatario della Dote Valutazione del Potenziale a svolgere le attività previste dal Piano di Intervento Personalizzato (Pip). La mancata comunicazione costituisce violazione dei compiti propri dell'Operatore Accreditato, di cui all'art. 13 della L.r. n. 22/2006;
- comunicare tempestivamente eventuali variazioni di ragione sociale, cessioni e ogni altro cambiamento riferito anche ai requisiti previsti per l'accreditamento
- informare il destinatario circa i suoi obblighi, e le conseguenze dei suoi comportamenti, e che l'eventuale perdita dei requisiti di partecipazione previsti comporta automaticamente la decadenza dalla titolarità della dote
- informare gli altri Operatori eventualmente coinvolti nella realizzazione della dote, della possibilità di ricevere visite di controllo, anche in itinere, da parte degli organi provinciali e regionali competenti, finalizzate a verificare la corrispondenza dell'attività dichiarata con quanto realizzato.

11.2 Informazione antimafia

Con l'entrata in vigore delle disposizioni del Libro II del D.Lgs. n. 159/2011 inerenti alla documentazione antimafia, le Province acquisiscono d'ufficio, tramite le Prefetture, la documentazione antimafia.

L'Operatore accreditato che eroga servizi di formazione e/o al lavoro finanziati con lo strumento dote, qualora l'importo dei servizi da esso forniti, nell'ambito dello stesso provvedimento attuativo, superi la somma complessiva di € 150.000,00, è tenuto a presentare alla Provincia di Lecco copia integrale della visura camerale aggiornata con l'attuale compagine societaria contenente tutti i componenti, di cui all'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011, o la dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio redatta dal Rappresentante Legale e contenente le medesime indicazioni, oltre alla dichiarazione sostitutiva riferita ai familiari conviventi dei soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011. La Provincia di Lecco acquisirà d'ufficio, tramite la Prefettura, la documentazione antimafia, ai sensi di quanto disposto dal citato D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.

11.3 Verifiche in loco

Gli Operatori accreditati e gli altri soggetti che partecipano alla realizzazione della dote sono tenuti ad acconsentire lo svolgimento delle verifiche e dei controlli in loco che Regione e/o la Provincia di Lecco possono effettuare, anche senza preavviso, in ogni fase delle attività. Obiettivo prioritario delle attività di controllo è quello di verificare, in particolare:

- che la dote è attuata in conformità a quanto descritto nel Piano di Intervento Personalizzato (Pip)
- che i costi dichiarati in sede di rendicontazione siano stati effettivamente sostenuti e che trovino una reale corrispondenza nei documenti contabili e nei giustificativi di spesa conservati presso lo stesso Soggetto attuatore.

Qualora l'Operatore accreditato non accogliesse eventuali verifiche in loco, il Servizio Collocamento Mirato segnalerà quanto accaduto alla Struttura Regionale competente, che avrà facoltà di sospendere o revocare l'accreditamento.

Per quanto non espressamente declinato nel presente Avviso relativamente agli obblighi degli Operatori, si rinvia al Manuale Unico di Gestione e Controllo (D.d.s. n. 12552/2014).

12. IRREGOLARITA' E SANZIONI

Qualora la Provincia di Lecco accertasse, nell'esercizio delle proprie funzioni di gestione e controllo:

- eventuali irregolarità o dichiarazioni mendaci rilasciate dall'Operatore
- l'insussistenza o la perdita dei requisiti del destinatario per partecipare alla dote

si potrà procedere con la segnalazione alla struttura regionale competente, al fine della sospensione o revoca dell'accreditamento e dell'adesione al Catalogo Provinciale, con la revoca della dote e all'eventuale recupero delle somme già liquidate.

Nel caso in cui il Servizio Collocamento Mirato rilevasse che l'Operatore:

- non ha concordato col destinatario i contenuti del Pip, o di eventuali successive modifiche
- ha fatto un uso improprio dei riferimenti del destinatario, e dei suoi documenti di identificazione, o richiesto il pagamento di somme di denaro, a qualsiasi titolo
- ha prodotto dichiarazioni mendaci o fatto uso di atti falsi, finalizzati a procurare un indebito vantaggio economico

potrà provvedere a contattare direttamente il destinatario, per accertare il suo consenso alla partecipazione al percorso e segnalare quanto accaduto, le Autorità Giudiziarie, per i provvedimenti del caso, e la struttura regionale competente al fine della sospensione, o revoca, dell'accreditamento e dell'adesione al Catalogo Provinciale. Potrà, inoltre, procedere con la revoca della dote e al conseguente recupero delle eventuali somme indebitamente liquidate.

In caso di omessa esibizione da parte dell'Operatore della documentazione richiesta, o di mancanza di elementi essenziali della stessa come prova della effettiva erogazione dei servizi, il Servizio Collocamento Mirato potrà concedere un congruo termine per la presentazione della documentazione. Trascorso tale termine, qualora i suddetti rilievi non siano stati sanati gli eventuali importi dovuti non saranno riconosciuti e si potrà procedere con il recupero delle eventuali somme indebitamente liquidate.

In caso di difformità tra i documenti in originale conservati presso l'Operatore e i documenti presentati attraverso il Sistema informativo Sintesi, il Servizio Collocamento Mirato potrà fornire un congruo termine per adeguare la documentazione inviata sul Sistema informativo. Trascorso tale termine, in caso di mancato adempimento da parte dell'Operatore, si potrà procedere con il recupero delle eventuali somme indebitamente liquidate.

13. DATA INIZIO E FINE ATTIVITA'

Il presente Avviso avrà decorrenza successivamente alla data della Determinazione Dirigenziale di approvazione. Le date di avvio e di chiusura dell'Avviso saranno comunicate sul sito della Provincia di Lecco.

14. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679 del 27.04.2016 e dell'art. 2-quaterdecies del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196, come modificato dal D.Lgs. 10.08.2018 n. 101, la Provincia di Lecco è Responsabile del trattamento dei dati personali, di cui è Titolare Regione Lombardia, di cui alla D.g.r. 26.10.2011 n. 2412 concernente "Procedure e requisiti per l'accreditamento degli Operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale, nonché dei servizi per il lavoro", e successivi decreti attuativi.

15. CONSERVAZIONE DOCUMENTAZIONE

L'Operatore è responsabile della completezza e correttezza della documentazione e della sua conservazione per il periodo previsto all'art. 90 del Reg. (CE) n. 1083/2006, nonché della veridicità dei dati inseriti nel sistema informativo e della loro corrispondenza con i documenti conservati presso la propria sede.

16. RIFERIMENTI NORMATIVI

Normativa nazionale e regionale

- Legge 12 marzo 1999 n. 68 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili” ed in particolare l'art. 14 che prevede l'istituzione da parte delle Regioni del “Fondo regionale per l'occupazione dei disabili” da destinare al finanziamento dei programmi regionali di inserimento lavorativo e dei relativi servizi.
- Decreto Legislativo 14 settembre 2015 n. 150 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1 c. 1 della legge 10 dicembre 2014 n. 183.
- Decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 151 “Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183”.
- D.M. 5 novembre 2021 “Adozione del Programma Nazionale di Occupabilità dei lavoratori (GOL).
- Legge regionale 4 agosto 2003 n. 13 “Promozione all'accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate” come integrata dall'art. 28 della l.r. n. 22/2006 che prevede il finanziamento, attraverso le risorse del Fondo regionale disabili (art. 7 l.r. 13/03), di azioni mirate al sostegno di politiche integrate di istruzione, formazione professionale, inserimento e mantenimento lavorativo.
- Legge regionale 28 settembre 2006 n. 22 “Il mercato del lavoro in Lombardia” e ss.mm. ii..
- Legge regionale 6 agosto 2007 n. 19 “Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia”.
- D.g.r. 17 gennaio 2018 n. 7763 “Indirizzi regionali in materia di tirocini”.
- D.g.r. 25 febbraio 2022 n. 6006 “Proposta di Piano attuativo regionale di Regione Lombardia relativo al Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL), nell'ambito del PNRR”.
- D.g.r. 23 maggio 2022 n. 6427 “Aggiornamento e pubblicazione del Piano attuativo regionale del Programma di Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL), nell'ambito del Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e approvazione delle Linee Guida per l'attuazione della prima fase”.
- D.g.r. 13 novembre 2023 n. 1334 “Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative a favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità, a valere sul Fondo Regionale istituito con l.r. 4 agosto 2003 n. 13 – Annualità 2024-2025”.
- Decreto regionale 20 novembre 2023 n. 18355 “Decreto di impegno in FPV a favore delle Province/Città Metropolitana del riparto del Fondo disabili l.r. 13/2003 – Annualità 2023 – approvato con D.g.r. n. 1334 del 13/11/2023.
- Decreto regionale n. 2726 del 16.02.2024 “Validazione dei Masterplan provinciali, in attuazione della D.g.r. n. 1334 del 13.11.2023”.